

Decreto Dirigenziale n. 44 del 22/11/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

RISTRUTTURAZIONE DELLA DIRETTRICE PRINCIPALE DELL'ACQUEDOTTO DEL SARNO E DEL NODO DI SANTA MARIA LA FOCE - II LOTTO 1º STRALCIO - INTERVENTI INTEGRATIVI E DI COMPLETAMENTO DELLA CENTRALE DI S. MARIA LA FOCE - APPROVAZIONE CERTIFICATO DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO E DEL QUADRO ECONOMICO FINALE DELL'INTERVENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) la Società Acqua Campania S.p.A. è Concessionaria della Regione Campania per la gestione dell'Acquedotto della Campania Occidentale e del sistema di conturizzazione dei consumi idropotabile dell'Acquedotto Campano regionale, giusta Convenzione Rep.4951 dell'1.2.93 in data 01.02.1993;
- b) tra le attività delegate ai sensi della citata convenzione sono comprese quelle inerenti la progettazione e realizzazione di "Interventi di Miglioramento del sistema idropotabile regionale", come specificamente previsto all'art. 7 della convenzione;
- c) la rimanente parte dei sistemi acquedottistici regionali permane nella gestione diretta del Settore Regionale Ciclo Integrato delle Acque che vi provvede attraverso la propria Struttura operativa;
- d) l'Acquedotto del Sarno, appartenente al sistema acquedottistico regionale, risultava caratterizzato da tempo da una situazione particolarmente delicata, sotto l'aspetto gestionale e manutentivo, per il verificarsi di sempre più frequenti rotture e/o dissesti di varia natura sulle due condotte esistenti DN 1300 e DN 800 in Cemento Armato Precompresso (C.A.P.);
- e) tale situazione, indubbiamente connessa alla vetustà delle due condotte, alla trasformazione subita nel tempo da condotte direttrici in condotte anche distributrici con variabilità delle pressioni di esercizio, nonché agli elevati sovraccarichi idraulici cui sono assoggettate le stesse in uno con la carenza di adeguati ed efficienti organi di manovra lungo le linee, determinava ripercussioni gravissime sotto l'aspetto socio-ambientale per gran parte dei Comuni della piana sarnese e spesso con pericolo per la pubblica e privata incolumità e gravi inconvenienti igienico sanitari dovuti ai lunghi tempi di interruzione idrica per l'esecuzione degli interventi di ripristino e lo svuotamento e successivo riempimento dell'acquedotto;
- f) oltre ai problemi su citati vi erano quelli inerenti alla salubrità delle acque in tutto l'anello idrico Vesuviano:
- g) pertanto, su richiesta del Settore Ciclo Integrato delle Acque venne redatto, a cura del Concessionario Acqua Campania S.p.a., il progetto definitivo generale delle opere di ristrutturazione, ammodernamento funzionale e potenziamento della direttrice dell'acquedotto del Sarno e del nodo di S.Maria la Foce, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 3456 del 28/11/2003, previo parere positivo (n. 44/SA2003) espresso dal Comitato Tecnico Regionale;
- h) con la citata deliberazione la Giunta Regionale, al fine di fronteggiare la situazione di emergenza che caratterizza l'acquedotto del Sarno, affidò al Concessionario Acqua Campania S.p.A. l'esecuzione del l° lotto esecutivo dei lavori di che trattasi, che prevedeva essenzialmente la ristrutturazione delle opere primarie della centrale di Santa Maria la Foce e la posa in opera di una condotta DN 800 che, a regime, avrebbe provveduto a riammagliare la rete di adduzione/distribuzione principale e, nel transitorio, avrebbe determinato una via d'acqua alternativa per la successiva sostituzione delle due vetuste condotte in C. A. P. esistenti;
- i) con verbale in data 22.12.2009 sono state ultimate e con D. D. n. 444 del 25.10.2011 è stato approvato il collaudo delle opere relative al primo lotto esecutivo, con il miglioramento del servizio e della continuità di erogazione idrica all'utenza;
- j) nel rispetto dei limiti economici individuati nella delibera di approvazione n. 3456 del 28/11/2003, è stato parzialmente modificato il tragitto della bretella DN 800 in PVFR e sono state anticipate le opere di ristrutturazione dei partitori e degli organi di manovra di linea delle direttrici in C.A.P., opere già facenti parte del progetto generale e previste nel secondo lotto;
- k) attesa l'elevata frequenza delle rotture verificatesi, quasi esclusivamente, nel tratto compreso tra il partitore di Poggiomarino ed il partitore Conte Sarno (Scafati), la Regione Campania, con nota prot. n. 2006.03566063 del 24/04/2006, chiese al proprio Concessionario di anticipare la progettazione esecutiva di alcune opere previste nel progetto generale approvato;
- I) il progetto esecutivo "Ristrutturazione della direttrice principale dell'Acquedotto del Sarno e del nodo di Santa Maria la Foce Il°lotto – l°stralcio. Tr atto dal partitore di Poggiomarino al partitore di Conte Sarno ed interventi integrativi nella centrale di S. Maria la Foce", redatto a cura del Concessionario Acqua Campania S.p.A. e che prevedeva la sostituzione delle condotte poste tra il partitore di Poggiomarino ed il partitore di Conte Sarno (Scafati) con alternanza di tecniche di scavo e tecniche

- no dig, nonché la realizzazione di alcuni interventi di completamento della Centrale di Santa Maria la Foce, ottenne il parere favorevole del Comitato Tecnico Regionale espresso con voto n. 18/SA07 nell'adunanza del 21/03/07;
- m) il Settore Ciclo Integrato delle Acque aveva predisposto lo schema di atto deliberativo per l'approvazione della Giunta Regionale del suddetto progetto esecutivo di stralcio del II lotto;
- n) il Segretariato della Giunta Regionale restituì la proposta di deliberazione con PD 18221 avente ad oggetto: "Ristrutturazione della direttrice principale dell'Acquedotto del Sarno e del nodo di Santa Maria la Foce. Il lotto primo stralcio. Tratto dal partitore di Poggiomarino al partitore conte Sarno in Scafati ed interventi integrativi nella centrale di S. Maria la foce" in quanto materia di carattere gestionale;
- o) a seguito dello stato di magra idrica delle sorgenti regionali ed extra regionali, risultava impellente avviare almeno la realizzazione del completamento degli interventi della Centrale di Santa Maria la Foce, peraltro già contenuti nel progetto di "Ristrutturazione della direttrice principale dell'Acquedotto del Sarno e del nodo di Santa Maria la Foce II°lotto – l°stralcio - tratto dal part itore di Poggiomarino al partitore di Conte Sarno ed interventi integrativi nella centrale di S. Maria la Foce", di cui al punto precedente;
- p) in relazione a quest'ultimo punto e sulla base di appositi sopralluoghi, il Dirigente del Settore Ciclo Integrato delle Acque, con la nota prot. 2008.0156139 del 21/02/2008, richiese al Concessionario la progettazione e l'esecuzione di alcune opere integrative di completamento della Centrale di S. Maria la Foce, al fine di conseguire la piena funzionalità del sistema e la minimizzazione del disagio alle popolazioni a seguito delle lavorazioni in corso;
- q) le opere integrative riguardavano sostanzialmente:
 - la dislocazione all'esterno della centrale di sollevamento dell'impianto di rilancio delle acque provenienti da S. Marino di Lavorate utilizzando le apparecchiature già in possesso dell'Acquedotto Campano;
 - il consolidamento statico della camera di riunione delle sorgenti con l'arrivo della tubazione da Cancello;
 - la messa in opera di 2 valvole a farfalla DN1000 sulle discenderie per garantire la sicurezza della centrale in caso di rottura delle condotte;
 - l'installazione di apparecchi di misura della portata sulle condotte entranti ed uscenti dalla camera di manovra anche per integrare i segnali inviati al quadro sinottico;
 - il potenziamento e la messa a norma dell'impianto di illuminazione dei piazzali e della galleria drenante:
 - Opere di finitura e complementari.
- r) il relativo progetto, trasmesso dal Concessionario Acqua Campania S.p.A. con nota SVIL/CC/001189.08 del 16.6.08, venne approvato con Decreto Dirigenziale n. 606 del 10.9.2008 con il seguente quadro economico di spesa:

A LAVORI E PRESTAZIONI IN APPALTO

1 Lavori a corpo	€	2.088.490,86
Sommano i lavori in appalto	€	2.088.490,86
di cui oneri di sicurezza specifici delle lavorazioni non soggetti a ribasso	€	29.116,79
di cui costi generali della sicurezza relativi all'applicazione delle prescrizioni operative non soggetti a ribasso	€	9.179,77
Importo degli oneri per la sicurezza cantiere non soggetti a ribasso	€	38.296,56
Sommano i lavori soggetti a ribasso	€	2.050.194,30
TOTALE LAVORI E PRESTAZIONI IN APPALTO	€	2.088.490,86
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
1 Imprevisti sui lavori (all'aliquota del 10% su A)	€	208.849,09



2 Oneri di smaltimento materiale di risulta in discarica autorizzata	€	50.000,00
3 Oneri di concessione (all'aliquota del 13% su A+B2)	€	305.154,19
I.V.A.		
1 10% di A+B1	€	229.733,99
2 20% di B2+B3	€	71.030,84
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€	864.768,11
IMPORTO OMNICOMPRENSIVO DEL PROGETTO	€	2.953.258,97

- s) con il medesimo D. D. 606/08 veniva nominato il funzionario del Settore CIA ing. Carlo Giri Responsabile del Procedimento e veniva affidata la realizzazione delle opere di che trattasi, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 13 della convezione in essere, al Concessionario Acqua Campania S.p.A. che poteva, ricorrendone i presupposti su espressa dichiarazione del Concessionario, affidarne l'esecuzione "in house", con il ribasso medio riscontrato nelle gare ad evidenza pubblica, vista l'urgenza degli stessi e la stretta interconnessione con i lavori del primo lotto in corso a cura dell'ATI SIBA MARINO, al fine di minimizzare interferenze con le attività di gestione acquedottistica della Regione Campania;
- t) gli interventi integrativi del I stralcio del secondo lotto della Ristrutturazione della direttrice principale dell'Acquedotto del Sarno e del nodo di Santa Maria la Foce sono stati consegnati con verbale del 30.3.2009;
- u) con nota nº 157/10/P262/BOS del 23.2.2011, acqui sita al protocollo del Settore CIA al n. 2011.0153973 del 25.2.2011, la Direzione dei Lavori ha trasmesso la perizia di variante redatta in conformità della nota prot. 2010.0173110 del 26/02/2010 del Settore CIA;
- v) detta variante, che recepiva anche una serie di variazioni e di lavorazioni suppletive al progetto in corso di esecuzione, intervenute sia a seguito di richieste dell'Ente gestore della centrale di S.M. La Foce, che delle amministrazioni dei comuni ad essa limitrofi, a suo tempo interessati dai lavori dell'appalto per la "Ristrutturazione della direttrice principale dell'acquedotto del Sarno e del nodo di S. Maria la Foce 1°lotto", è stata approvata con Decreto Dirigenziale n. 239 del 20.6.2011 con il seguente quadro economico riepilogativo:

	QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	QE V	'ariante
Α	LAVORI E PRESTAZIONI IN APPALTO		
	Ribasso lavori	23,	883%
1	Lavori a corpo	€	2.933.841,29
	Sommano i lavori in appalto	€	2.933.841,29
	di cui oneri di sicurezza specifici delle lavorazioni non soggetti a ribasso	€	40.902,28
	di cui costi generali della sicurezza relativi all'applicazione delle prescrizioni operative non soggetti a ribasso	€	9.179,77
	Importo degli oneri per la sicurezza cantiere non soggetti a ribasso	€	50.082,05
	Sommano i lavori soggetti a ribasso	€	2.883.759,24
	IMPORTO di RIBASSO	€	688.728,22
	TOTALE NETTO LAVORI E PRESTAZIONI IN APPALTO	€	2.245.113,07
В	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
1	Imprevisti sui lavori (all'aliquota del 10% su A)	€	-
2	Oneri di smaltimento materiale di risulta in discarica autorizzata	€	19.000,00
3	Oneri di concessione (all'aliquota del 13% su A)	€	381.399,37
С	I.V.A.		
1	10% di A+B1	€	224.511,31
2	20% di B2+B3+B4	€	80.079,87
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€	704.990,55



_		
IMPORTO OMNICOMPRENSIVO DEL PROGETTO	€	2.950.103,62

- w) in seguito alla riunione tenutasi presso il Settore Regionale Ciclo Integrato delle Acque il 21.3.2012, la Direzione lavori ha emesso l'O.d.S. n. 4 del 26.3.2012, vistato dal Dirigente del Settore e protocollato al n. 2012.0244525 del 29.3.2012 con il quale veniva ordinato all'ATI Siba/Marino di effettuare ulteriori lavorazioni prescritte dal Comune di Boscoreale (pavimentazione per l'intera carreggiata di Via Vecchia Aquini) per un importo lordo di €. 95.714,52;
- x) con successiva nota n. 2012.0510258 del 3.7.12 il Settore CIA invitava la Direzione Lavori a modificare e/o integrare la perizia di assestamento trasmessa, individuando le eventuali ulteriori attività da porre in essere al fine di mettere in esercizio la stazione di rilancio della risorsa idrica di Santa Marino di Lavorate;
- y) con successivo O.d.S. n. 5 del 23.7.2012, vistato dal Dirigente del Settore e protocollato al n. 2012.0573839 del 25.7.2012, veniva ordinato all'ATI Siba/Marino di effettuare le verifiche ed i ripristini delle apparecchiature elettromeccaniche, approvvigionare ed installare gli organi idraulici di regolazione e la strumentazione di misura necessaria per la corretta funzionalità del sistema di rilancio della risorsa idrica di Santa Marino di Lavorate, per un importo netto pari ad € 36.848,88;
- z) con successiva nota n. 472/12/P.262/BOS del 3.8.2012 la Direzione Lavori ha trasmesso la relativa perizia di assestamento finale, comprendente sia la pavimentazione stradale su via vecchia Aquini che il ripristino e messa in funzione della stazione di rilancio della risorsa di Santa Marino di Lavorate, approvata con Decreto Dirigenziale n. 1015 del 12.10.12 con il seguente Quadro Economico Finale:

	QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO			Assestamento	
Α	LAVORI E PRESTAZIONI IN APPALTO				
	Ribasso lavori			23,88	3%
1	Lavori a corpo		€	3.083.247,39	
	Sommano i lavori in appalto		€	3.083.247,39	
	di cui oneri di sicurezza specifici delle lavorazioni non soggetti a ribasso		€	42.985,23	
	di cui costi generali della sicurezza relativi all'applicazione delle prescrizioni operative non soggetti a ribasso		€	9.179,77	
	Importo degli oneri per la sicurezza cantiere non soggetti a ribasso		€	52.165,00	
	Sommano i lavori soggetti a ribasso		€	3.031.082,39	
	IMPORTO di RIBASSO		€	723.913,41	
	TOTALE NETTO LAVORI E PRESTAZIONI IN APPALTO		€	2.359.333,98	
В	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
1	Imprevisti sui lavori (all'aliquota del 10% su A)	€		-	
2	Oneri di smaltimento materiale di risulta in discarica autorizzata	€	17	7.825,00	
3	Oneri di concessione (all'aliquota del 13% su A)	€	400	0.822,16	
С	I.V.A.				
1	10% di A+B1	€	23	5.933,40	
2	20% di B2+B3+B4	€	_	3.729,43	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€	738	3.309,99	
	IMPORTO OMNICOMPRENSIVO DEL PROGETTO		€	3.097.643,97	



CONSIDERATO che

- a) i lavori sono stati completati e, in data 17.11.2012, la Direzione Lavori ha redatto il certificato di ultimazione lavori comprensivo degli interventi autorizzati con gli O. d. S. n. 4 e 5 di cui alla perizia di assestamento finale approvata con Decreto Dirigenziale n. 1015 del 12.10.12;
- b) la Commissione di Collaudo in corso d'opera ha trasmesso, con nota del 14.10.2013 acquisita al protocollo del Settore CIA al n. 2013.0728246 del 22.10.2013, il Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo delle opere di che trattasi, corredato della documentazione in originale, agli atti del Settore, che riporta il seguente credito di impresa residuo:

AMMONTARE DELLO STATO FINALE	€	2.359.333,98
Certificato n°1	€	252.500,00
Certificato n°2	€	256.500,00
Certificato n°3	€	519.500,00
Certificato n°4	€	432.500,00
Certificato n°5	€_	743.600,00
TOTALE ACCONTI CORRISPOSTI	€	2.204.600,00
RESTA IL CREDITO NETTO DELL'IMPRESA	€	154.733,98

c) il Concessionario Acqua Campania S.p.A., con nota n. PROAL/SC 1749/13 del 18.10.2013, acquisita al protocollo del Settore CIA al n. 2013.0738850 del 25.10.2013, ha inviato il Quadro Economico Finale comprensivo degli Oneri di Concessione finali nelle somme a disposizione, come nel seguito riportato:

A) Lavori – Importo netto (importo lordo € 3.083.247,39)	€ 2	2.359.333,98	€	2.359.333,98
B) Somme a disposizione				
B.1 Oneri di smaltimento materiale di				
Risulta in discarica autorizzata	€	17.825,00		
B.2 Oneri di concessione: 13% di A lordo				
B.2.1 Oneri di concessione soggetti ad IVA al 20%	€	249.360,03		
B.2.2 Oneri di concessione soggetti ad IVA al 21%	€	127.049,10		
B.2.3 Oneri di concessione soggetti ad IVA al 22%	€	24.413,03		
B.3 IVA al 10% di A	€	235.933,40		
B.4 IVA al 20% di B.2.1	€	49.872,01		
B.5 IVA al 21% di B.2.2	€	30.423,56		
B.6 IVA al 22% di B.2.3	€	5.370,87		
Totale somme a disposizione			€	740.247,00
TOTALE A + B			€	3.099.580,98

- d) con D.G.R. n.612 del 29.10.2011 è stato approvato il Regolamento n.12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- e) con D.G.R. n. 479/2012 è stato approvato il Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai Dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania;
- f) con le D.G.R. n.427 del 27.09.2013 e 488 del 31.10.2013 sono stati conferiti i nuovi incarichi Dirigenziali;
- g) con D.P.R.G. n.214 del 31.10.2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;



RITENUTO

a) per effetto di quanto sopra riportato, trattandosi di materia gestionale, di poter approvare il Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo relativo alla "Ristrutturazione della direttrice principale dell'Acquedotto del Sarno e del nodo di Santa Maria la Foce.- Interventi integrativi e di completamento della Centrale di S. Maria la Foce ", allegato e parte integrante e sostanziale del presente decreto, che riporta il seguente credito di impresa residuo:

AMMONTARE DELLO STATO FINALE	€	2.359.333,98
Certificato n°1	€	252.500,00
Certificato n°2	€	256.500,00
Certificato n°3	€	519.500,00
Certificato n°4	€	432.500,00
Certificato n°5	€_	743.600,00
TOTALE ACCONTI CORRISPOSTI	€	2.204.600,00
RESTA IL CREDITO NETTO DELL'IMPRESA	€	154.733,98

b) nonché di poter approvare il quadro economico riepilogativo nel seguito riportato:

A) Lavori – Importo netto	€ 2	2.359.333,98		
(importo lordo € 3.083.247,39)		,	€	2.359.333,98
(_	2.000.000,00
B) Somme a disposizione				
B.1 Oneri di smaltimento materiale di				
Risulta in discarica autorizzata	€	17.825,00		
B.2 Oneri di concessione: 13% di A lordo		,		
B.2.1 Oneri di concessione soggetti ad IVA al 20%	€	249.360,03		
B.2.2 Oneri di concessione soggetti ad IVA al 21%	€	127.049,10		
B.2.3 Oneri di concessione soggetti ad IVA al 22%	€	24.413,03		
B.3 IVA al 10% di A	€	235.933,40		
B.4 IVA al 20% di B.2.1	€	49.872,01		
B.5 IVA al 21% di B.2.2	€	30.423,56		
B.6 IVA al 22% di B.2.3	€	5.370,87		
Totale somme a disposizione			€	740.247,00
TOTALE A + B			€	3.099.580,98

c) Di poter stabilire che l'importo totale del quadro economico finale, pari ad € 3.099.580,98, é da imputarsi sui fondi accantonati di cui all' art. 7 della Convenzione Rep. 4951 del 01/02/1993 e successivi atti, stipulata con il Concessionario Acqua Campania S.p.A.;

VISTO

- la Convenzione in data 1.2.93 rep. n°4951 tra la R egione Campania ed il Concessionario EniAcqua Campania S.p.A. (oggi Acqua Campania S.p.A.);
- il Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- il D.P.R. 5.10.2010, n. 207;
- il Decreto Dirigenziale n. 606 del 10.9.2008;
- il Decreto Dirigenziale n. 239 del 20.6.2011;
- il Decreto Dirigenziale n. 1015 del 12.10.12;



- il Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo, allegato e parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- la nota n. PROAL/SC 1749/13 del 18.10.2013 del Concessionario Acqua Campania S.p.A., allegata e parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- le D.G.R. n. 427 del 27.9.2013 e n. 488 del 31.10.2013;
- il D.P.G.R. n. 214 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Ambiente e Ecosistema al dott. Michele Palmieri

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa

DECRETA

per i motivi di cui alle premesse, che qui si intendono per integralmente trascritti e confermati, di:

1. Approvare il Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo relativo alla "Ristrutturazione della direttrice principale dell'Acquedotto del Sarno e del nodo di Santa Maria la Foce.- Interventi integrativi e di completamento della Centrale di S. Maria la Foce ", allegato e parte integrante e sostanziale del presente decreto, che riporta il seguente credito di impresa residuo:

AMMONTARE DELLO STATO FINALE	€	2.359.333,98
Certificato n°1	€	252.500,00
Certificato n°2	€	256.500,00
Certificato n°3	€	519.500,00
Certificato n°4	€	432.500,00
Certificato n°5	€	743.600,00
TOTALE ACCONTI CORRISPOSTI	€	2.204.600,00
RESTA IL CREDITO NETTO DELL'IMPRESA	€	154.733,98

2. approvare il quadro economico riepilogativo nel seguito riportato:

A) Lavori – Importo netto (importo lordo € 3.083.247,39)	€ 2	2.359.333,98	€	2.359.333,98
B) Somme a disposizione				
B.1 Oneri di smaltimento materiale di				
Risulta in discarica autorizzata	€	17.825,00		
B.2 Oneri di concessione: 13% di A lordo				
B.2.1 Oneri di concessione soggetti ad IVA al 20%	€	249.360,03		
B.2.2 Oneri di concessione soggetti ad IVA al 21%	€	127.049,10		
B.2.3 Oneri di concessione soggetti ad IVA al 22%	€	24.413,03		
B.3 IVA al 10% di A	€	235.933,40		
B.4 IVA al 20% di B.2.1	€	49.872,01		
B.5 IVA al 21% di B.2.2	€	30.423,56		
B.6 IVA al 22% di B.2.3	€	5.370,87		
Totale somme a disposizione			€	740.247,00
TOTALE A + B			€	3.099.580,98



- 3. stabilire che l'importo totale del quadro economico finale, pari ad € 3.099.580,98, é da imputarsi sui fondi accantonati di cui all' art. 7 della Convenzione Rep. 4951 del 01/02/1993 e successivi atti, stipulata con il Concessionario Acqua Campania S.p.A.;
- 4. stabilire che, con l'approvazione del Certificato di Collaudo, le opere relative all'intervento di che trattasi, già entrate in esercizio progressivamente al fine di assicurare la continuità del servizio idrico ai Comuni del Sarnesi e Vesuviani, rientra nella gestione del comparto Acquedotto Campano del Settore CIA, nelle more del definitivo trasferimento per la gestione all'ATO 3 Sarnese Vesuviano e per esso al Gestore Unico GORI ai sensi della DGR n. 172 del 3.6.2013, in uno con le altre opere acquedottistiche e fognario depurative;
- 5. Copia del presente decreto sarà trasmessa dal Settore Ciclo Integrato delle Acque al Concessionario Acqua Campania S.p.A. per i successivi adempimenti, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione e all'Assessore Regionale all'Ambiente per conoscenza.

Il Direttore Generale Dr. Michele Palmieri